



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 297	di data 28/07/22

Oggetto: RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che in data 31.07.2002 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa fra la Provincia Autonoma di Trento, il Consorzio dei Comuni e la Conferenza dei Presidenti dei Comprensori, in base al quale:

- la Provincia, subordinatamente alle condizioni contenute nel Protocollo medesimo, si impegna ad assumere a carico del Fondo Socio Assistenziale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, l'80% della retta dei soggetti in situazione di handicap ricoverati presso strutture residenziali speciali provinciali ed extra-provinciali;

- il residuo 20% viene anticipato da questo Comune per conto dell'assistito e presso di lui recuperato, subordinando l'effetto di tale impegno all'adesione da parte dei singoli Comuni, e fra questi anche del Comune di Trento, ai criteri specificati nel Protocollo ed alla richiesta dal momento del ricovero dell'assistito presso la struttura di un formale impegno, con i contenuti dettagliatamente indicati nello stesso;

vista la deliberazione 08.11.2002 n. 2763 con la quale la Giunta provinciale si è impegnata, tra le altre cose, ad attuare quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31.07.2002 a decorrere dal 1° gennaio 2003;

vista inoltre la deliberazione 30.12.2002 n. 344, con la quale la Giunta comunale ha aderito con effetto 01.01.2003 alle prescrizioni contenute nel predetto Protocollo d'intesa;

atteso che con deliberazione di Giunta provinciale 30.12.2010 n. 3179 è stato disposto che a partire dal 2011 siano incardinate nel Fondo per l'integrazione sociosanitaria di cui all'art. 18 della legge provinciale n. 16/2010 sulla "Tutela della salute in provincia di Trento", le prestazioni/attività legate all'affido dei soggetti disabili ai tre centri residenziali per disabili con sede in provincia e che fino alla riforma del sistema delle compartecipazioni ai costi delle attività e dei servizi socio-sanitari, siano confermati i contenuti del "Protocollo d'intesa", sottoscritto in data 31 luglio 2002;

atteso che, a partire la mese di gennaio 2011, la persona indicata nell'Allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, usufruisce dell'intervento residenziale per disabili presso una delle strutture provinciali di cui sopra;

rilevato che, a carico della stessa persona, si sono accumulati debiti inerenti alle note emesse a fronte del servizio fruito, relative al concorso alla spesa per i mesi da agosto a dicembre 2020 e al mese di gennaio 2021, per un totale di Euro 5.329,69, comprensivo dell'imposta di bollo applicata alle note, assolta virtualmente e versata a Agenzia delle Entrate secondo le disposizioni

pagina 1/6

normative in materia per euro 12,00 negli esercizi di riferimento;

vista la nota, di data 26/05/2022 (prot n. 148923 di data 26/05/2022), con la quale la persona di cui sopra ha manifestato la volontà di estinguere il predetto debito, con la richiesta che lo stesso venga rateizzato, non trovandosi nella condizione di poterlo saldare in un'unica soluzione;

atteso che l'art. 44 del vigente Regolamento di Contabilità prevede la possibilità, su istanza di parte ed in caso di obiettive difficoltà, di autorizzare la rateazione del credito superiore a Euro 5.000,00 fino ad un massimo di 72 rate mensili;

ritenuto di richiedere alla persona di cui sopra di provvedere, contemporaneamente al versamento della prima rata del piano di ammortamento, al versamento degli interessi legali per ritardato pagamento, pari a Euro 39,36, calcolati come indicato nell'Allegato n. 1 di cui sopra ed al versamento del totale dell'imposta di bollo delle note insolute, pari a Euro 12,00, somma già accertata nelle Entrate per conto terzi e partite di giro al cap. 90017 (assolvimento in modo virtuale dell'imposta di bollo) residui 2020-2021 esercizio 2022 del PEG 2022-2024;

atteso che, al termine della rateizzazione, la richiedente che si assume il debito avrà pagato la somma totale di Euro 5.573,75, di cui Euro 5.317,69 di capitale, Euro 204,70 di interessi calcolati al tasso legale in vigore relativi al piano di ammortamento di cui al citato Allegato n. 2, Euro 39,36 relativi agli interessi dovuti per ritardato pagamento ed Euro 12,00 relativi all'imposta di bollo applicata alle note insolute;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. dispone che "Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate. Gli interessi attivi relativi alla rateizzazione devono essere imputati distintamente rispetto alle entrate cui si riferiscono";

verificato che, nel caso in esame, la scadenza dell'ultima rata del piano di rateizzazione è stabilita oltre i 12 mesi successivi e, pertanto, l'accertamento dell'entrata rateizzata andrà effettuato nell'esercizio in cui la relativa obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate;

considerato che, risultando il debito già accertato, ai fini di una corretta imputazione contabile, come disposto dal punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al comma 4 del D. Lgs. di cui sopra, si rende necessario procedere alla cancellazione dei seguenti accertamenti:

N. Accertamento	PEG	Residuo	Capitolo	Importo
229135	2022-2023-2024	2020	30154 - RIMBORSI DA FAMIGLIE - QUOTA SPESE DI COLLOCAMENTO IN S.T.R. DI PORTATORI DI HANDICAP	885,37
230757		2020		885,37
231674		2020		885,37
233470		2020		885,37
236157		2020		885,37
238221		2021		890,84

atteso che si procede al contestuale riaccertamento della somma di Euro 5.317,69 (quota capitale) al capitolo 30154 (RIMBORSI DA FAMIGLIE - QUOTA SPESE DI COLLOCAMENTO IN S.T.R. DI PORTATORI DI HANDICAP) del centro gestore 15.05- imputando l'entrata come da piano di rateizzazione e di seguito specificato:

- Euro 356,54 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024;
- Euro 863,34 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024;
- Euro 874,17 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2022-2023-2024;
- Euro 885,16 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 in sede corrispondente al capitolo 30154 dei bilanci futuri;
- Euro 896,28 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 in sede corrispondente al capitolo 30154 dei bilanci futuri;
- Euro 907,56 con riferimento all'esercizio finanziario 2027 in sede corrispondente al capitolo 30154 dei bilanci futuri;
- Euro 534,64 con riferimento all'esercizio finanziario 2028 in sede corrispondente al capitolo 30154 dei bilanci futuri;

ritenuto, con la presente, di accertare gli interessi attivi relativi alla rateizzazione, imputando l'entrata al capitolo 30115 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI), gestore 1599, con esigibilità secondo le scadenze individuate dal piano di ammortamento contenuto nell'Allegato n. 2 di cui sopra e di seguito specificato:

- Euro 26,96 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024;
- Euro 57,06 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024;
- Euro 46,23 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2022-2023-2024;
- Euro 35,24 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 in sede corrispondente al capitolo 30115 dei bilanci futuri;
- Euro 24,12 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 in sede corrispondente al capitolo 30115 dei bilanci futuri;
- Euro 12,84 con riferimento all'esercizio finanziario 2027 in sede corrispondente al capitolo 30115 dei bilanci futuri;
- Euro 2,25 con riferimento all'esercizio finanziario 2028 in sede corrispondente al capitolo 30115 dei bilanci futuri;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n.

136;

- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia" che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
 - la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";
 - la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
 - il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 - 2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. n. 306231 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di concedere, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento di contabilità e per le motivazioni esposte in premessa, la rateizzazione del debito di Euro 5.317,69 a carico della persona indicata nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, secondo il piano di ammortamento di cui all'Allegato n. 2, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
2. di dare atto che con il pagamento della prima rata del piano saranno richiesti gli interessi per ritardato pagamento determinati in Euro 39,36 e l'imposta di bollo applicata sulle note insolute pari a Euro 12,00, imposta da imputare agli accertamenti n. 229135-230757-231674-233470 residui 2020 e n. 236157 - 238221 residui 2021 esercizio 2022 del PEG 2022-2023-2024;
3. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla cancellazione degli accertamenti imputati al capitolo 30154 residui 2020-2021, esercizio 2022 del PEG 2022-2024, come dettagliato in premessa, per la somma totale di Euro 5.317,69;
4. di accertare la somma complessiva di Euro 5.317,69 (quota capitale) al capitolo 30154 (RIMBORSI DA FAMIGLIE - QUOTA SPESE DI COLLOCAMENTO IN S.T.R. DI PORTATORI DI HANDICAP) del centro gestore 15.05 e di imputare l'entrata come da piano di rateizzazione e di seguito specificato:
 - Euro 356,54 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024;
 - Euro 863,34 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024;
 - Euro 874,17 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2022-2023-2024;
 - Euro 885,16 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 in sede corrispondente al capitolo 30154 dei bilanci futuri;
 - Euro 896,28 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 in sede corrispondente al capitolo 30154 dei bilanci futuri;
 - Euro 907,56 con riferimento all'esercizio finanziario 2027 in sede corrispondente al capitolo 30154 dei bilanci futuri;

- Euro 534,64 con riferimento all'esercizio finanziario 2028 in sede corrispondente al capitolo 30154 dei bilanci futuri;
5. di accertare la somma relativa agli interessi legali derivanti dalla rateizzazione per un totale complessivo di Euro 204,70 imputando l'entrata al capitolo n. 30115 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI) del centro gestore 15.99, con esigibilità secondo il piano di rateizzazione e di seguito specificato:
 - Euro 26,96 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024;
 - Euro 57,06 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024;
 - Euro 46,23 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2022-2023-2024;
 - Euro 35,24 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 in sede corrispondente al capitolo 30115 dei bilanci futuri;
 - Euro 24,12 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 in sede corrispondente al capitolo 30115 dei bilanci futuri;
 - Euro 12,84 con riferimento all'esercizio finanziario 2027 in sede corrispondente al capitolo 30115 dei bilanci futuri;
 - Euro 2,25 con riferimento all'esercizio finanziario 2028 in sede corrispondente al capitolo 30115 dei bilanci futuri;
 6. di dichiarare che l'entrata di cui ai precedenti punti 4 e 5 risulta essere esigibile come da piano da rateizzazione;
 7. di accertare la somma di Euro 39,36, relativa agli interessi dovuti per ritardato pagamento delle note indicate nel citato Allegato n. 1, imputando l'entrata al capitolo 30115 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI), gestore 1599, con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022 – 2023 – 2024, dichiarando che la stessa risulta essere esigibile nell'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022 – 2023 – 2024;
 8. di precisare alla richiedente che, a norma dell'articolo 44 del vigente Regolamento di contabilità, il mancato pagamento, entro i termini stabiliti e alla scadenza fissata, della prima rata o, successivamente, di due rate, comporta la decadenza automatica dal beneficio della rateizzazione e che l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;
 9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione all'interessato;
 10. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione.
 11. di dare comunicazione all'interessata della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato n. 1, Allegato n. 2

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 28/07/22

pagina 6/6

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 297

di data 28/07/22

Oggetto: RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2022	30500.02.30154	E.3.05.02.03.004	1505			356,54	"	267734 (9644240)
E		2023	30500.02.30154	E.3.05.02.03.004	1505			863,34	"	267735 (9644243)
E		2024	30500.02.30154	E.3.05.02.03.004	1505			874,17	"	267736 (9644244)
E		2025	30500.02.30154	E.3.05.02.03.004	1505			885,16	"	267738 (9644267)
E		2026	30500.02.30154	E.3.05.02.03.004	1505			896,28	"	267741 (9644283)
E		2027	30500.02.30154	E.3.05.02.03.004	1505			907,56	"	267742 (9644284)
E		2028	30500.02.30154	E.3.05.02.03.004	1505			534,64	"	267743 (9644285)

pagina 1/2

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

E	2023	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			57,06	"	267745 (9644287)
E	2024	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			46,23	"	267746 (9644288)
E	2025	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			35,24	"	267747 (9644291)
E	2026	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			24,12	"	267748 (9644292)
E	2027	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			12,84	"	267749 (9644293)
E	2028	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			2,25	"	267750 (9644294)
E	2022	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			66,32	"	267751 (9644300)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Il Capoufficio
Flavio Cescotti

Trento, addì 29 luglio 2022